PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1798 Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:
Approvazione dello Schema di Protocollo d'intesa tra Provincia autonoma di Trento, Cassa del Trentino S.p.A., Banche e Cooperfidi per promuovere e sostenere l'incremento dimensionale e il ricambio generazionale nel settore agricolo e contestuale approvazione del Bando relativo ai criteri e alle modalità attuative per la concessione dei contributi previsti dal Protocollo.

Il giorno **13 Novembre 2026** ad ore **10:15** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

	PRESIDENTE	**MAURIZIO FUGATTI**
Presenti:	VICEPRESIDENTE	**ACHILLE SPINELLI**
	ASSESSORE	**ROBERTO FAILONI**
		FRANCESCA GEROSA
		MATTIA GOTTARDI
		SIMONE MARCHIORI
		MARIO TONINA
		GIULIA ZANOTELLI
Assiste:	IL DIRIGENTE	**NICOLA FORADORI**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica che:

Il tasso ufficiale dell'Eurozona ha subito costanti incrementi in attuazione delle politiche europee per contrastare l'inflazione sino a raggiungere il 4,50% a fine settembre 2023. Il rallentamento dell'indice dei prezzi nel 2024 e 2025 aveva permesso alla BCE di adottare una politica monetaria meno restrittiva, abbassando i tassi fino al 2,00% raggiunto nell'autunno 2025. Nonostante le speranze di ulteriori ribassi, nei mesi estivi del 2026 il permanere della guerra Russia-Ucraina, le conseguenze della guerra in medio oriente e il perdurare delle pressioni inflazionistiche hanno costretto la BCE a invertire il trend e rialzare - in 2 meeting successivi - i tassi di 25 punti base (portando il tasso sui depositi al 2,50%). Con ciò confermando la necessità di una politica monetaria restrittiva al fine di frenare sul nascere il nuovo innalzamento dei prezzi.

Alla luce delle più recenti indicazioni della Banca Centrale Europea, permane un quadro di incertezza sull'evoluzione futura dei tassi di interesse. Il mantenimento di condizioni finanziarie più onerose rispetto al recente passato continua tuttavia a riflettersi sul costo del credito e sulla propensione agli investimenti delle imprese; tale situazione potrebbe comportare, nel medio periodo, effetti sulla competitività del sistema economico trentino e sulle dinamiche occupazionali.

Nelle comunicazioni del 29 gennaio 2025 dal titolo «Bussola per la competitività dell'UE» e dell'11 febbraio 2025 dal titolo «Un'Europa più semplice e più rapida — Comunicazione sull'attuazione e la semplificazione», la Commissione ha sottolineato la necessità di rafforzare la competitività, promuovere l'innovazione e sostenere la crescita in tutta l'Unione, semplificando e riducendo per quanto possibile gli oneri amministrativi, con particolare riferimento alle esigenze specifiche delle piccole e medie imprese.

Il settore agricolo dell'Unione si trova ad affrontare difficoltà demografiche, con una forza lavoro che invecchia. È quindi fondamentale, da un lato, attrarre i giovani agricoltori per garantire un futuro sostenibile all'agricoltura, dall'altro sostenere la creazione e lo sviluppo di nuove attività economiche nel settore agricolo da parte dei giovani agricoltori che incontrano maggiormente difficoltà finanziarie.

I giovani agricoltori, i nuovi agricoltori e gli altri nuovi operatori incontrano ancora notevoli ostacoli per quanto riguarda l'accesso ai terreni, i prezzi elevati e l'accesso al credito. Le loro imprese sono maggiormente esposte alla volatilità dei prezzi sia dei fattori di produzione che dei prodotti, e le loro esigenze in termini di formazione nei settori delle competenze imprenditoriali e di prevenzione del rischio e gestione del rischio sono elevate. È pertanto essenziale continuare a sostenere l'avvio di nuove imprese e nuove aziende agricole. Tenuto conto della situazione attuale dei tassi di interesse e delle prospettive di evoluzione dei mercati finanziari, con il supporto di Cassa del Trentino, sono state negoziate le migliori condizioni possibili applicabili alle Linea di finanziamento oggetto del presente provvedimento.

Il Regolamento UE 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 riporta al considerando 80 *"Alla luce della necessità di colmare il divario di investimenti nel settore agricolo dell'Unione e di migliorare l'accesso ai finanziamenti per i gruppi prioritari, in particolare per i giovani agricoltori e i nuovi agricoltori con profili di rischio più elevati, è opportuno incoraggiare l'utilizzo della garanzia dell'Unione nell'ambito di InvestEU e una*

combinazione di sovvenzioni e strumenti finanziari. Dal momento che l'utilizzo degli strumenti finanziari varia notevolmente tra gli Stati membri a causa delle differenze in termini di accesso ai finanziamenti, sviluppo del settore bancario, presenza di capitale di rischio, conoscenze delle pubbliche amministrazioni e gamma potenziale di beneficiari, gli Stati membri dovrebbero stabilire, nei piani strategici della PAC, target finali adeguati, beneficiari e condizioni preferenziali e altre eventuali norme di ammissibilità."

Nel Complemento per lo Sviluppo Rurale - CSR non sono previsti attualmente, per la provincia di Trento, interventi attuati con strumenti finanziari, ancorché nell'analisi Swot sia evidenziato quale punto di debolezza la scarsa conoscenza e il limitato ricorso agli strumenti finanziari. Essendo prossima la scadenza della programmazione di sviluppo rurale 2023/2027 e visto l'approssimarsi della stesura dei documenti della futura politica agricola per il periodo 2028/2034, la Provincia ritiene opportuno fin da subito sperimentare l'attuazione di uno strumento di carattere finanziario avvalendosi della possibilità prevista dalla Legge provinciale sull'agricoltura. Tale sperimentazione se valutata positivamente in termini di risposta da parte dei giovani agricoltori e degli stakeholders permetterà alla Giunta provinciale di introdurre un apposito intervento nell'ambito del futuro nuovo Programma cofinanziato mediante il Fondo Unico.

La Legge provinciale 28 marzo 2003 n. 4 (Legge provinciale sull'agricoltura) all'art. 7, comma 2, dispone che: "*Possono essere concessi contributi in conto interessi per il concorso nel pagamento degli interessi su prestiti di durata massima di quindici anni, la cui attualizzazione sia equivalente al contributo in conto capitale in un'unica soluzione."* e all'art. 8 stabilisce le disposizioni di dettaglio sui mutui e i prestiti agevolati, nonché sulla loro estinzione anticipata.

Si ritiene quindi necessario, al fine di agevolare i giovani agricoltori, approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra Provincia autonoma di Trento, Cassa del Trentino S.p.A., Banche e Cooperfidi per promuovere e sostenere l'incremento dimensionale e il ricambio generazionale nel settore agricolo.

In data 10 novembre 2026, protocollo 901600, è pervenuta nota di Cassa del Trentino che comunica la positiva valutazione dell'iniziativa da parte del Consiglio di Amministrazione, con conseguente attribuzione dei poteri per la sottoscrizione del Protocollo".

Il presente provvedimento è coerente con la politica "9.5.2 Rafforzare la competitività del settore agricolo provinciale, valorizzando e promuovendo la qualità, la sostenibilità e la salubrità delle produzioni, favorendo i processi aziendali di ammodernamento e di innovazione e il ricambio generazionale, sostenendo gli strumenti per la gestione del rischio" contenuta nel DEFP 2026-2028 approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. 936 del 4 luglio 2025 e con l'intervento "9.5.2.2 Promozione della nuova imprenditorialità e sostegno al ricambio generazionale" contenuto nella NADEFP approvata con deliberazione di Giunta provinciale n. 1714 del 7 novembre 2025.

Le operazioni finanziarie perfezionate per investimenti saranno garantite da Cooperfidi S.C. e potranno essere regolate a tasso fisso o variabile entro limiti massimi di spread. Più in particolare, le imprese agricole condotte da giovani agricoltori che attiveranno un mutuo con le banche aderenti al Protocollo d'intesa tra Provincia, Cassa del Trentino, Banche e Cooperfidi riceveranno dalla

Provincia un contributo annuo per l'abbattimento del costo del debito, per la durata massima di 10 anni.

I contributi provinciali per l'abbattimento del debito dei mutui perfezionati saranno concessi in regime *de minimis agricolo* ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 13 dicembre 2023, da ultimo modificato con Regolamento (UE) n. 3118/2024, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore agricolo.

Acquisiti i pareri delle strutture di staff di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 6/2016.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visto l'articolo 56 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e relativo allegato 4/2;
- vista la Legge 6 luglio 2023, n. 6;
- visti gli altri atti e i provvedimenti citati in premessa;
- a voti unanimi espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di Protocollo d'intesa tra Provincia autonoma di Trento, Cassa del Trentino S.p.A., Banche e Cooperfidi per promuovere e sostenere l'incremento dimensionale e il ricambio generazionale nel settore agricolo, così come individuato nell'Allegato A – Protocollo giovani agricoltori, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare il Bando e relativi criteri e modalità attuative per la concessione dei contributi per l'abbattimento del costo del debito, così come individuato nell'Allegato B, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di disporre che i contributi di cui al precedente punto 2 saranno concessi in regime *de minimis agicolo*, ai sensi del regolamento (UE) n. 1408/2013 e successive modifiche, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;

4. di stabilire che il budget del Bando, di cui al precedente punto 2, è stabilito in un importo complessivo pari ad euro 5.000.000,00, così composto: euro 500.000,00 annui sul capitolo 503305 dall'esercizio finanziario 2027 all'esercizio finanziario 2036;

5. di stabilire che le domande saranno raccolte on line, a partire dal **23 novembre 2026 e fino al 30 luglio 2027** mediante l'accesso al sistema informativo agricolo provinciale SRTrento all'indirizzo https://srt.infotn.it raggiungibile anche dal portale https://a4g.provincia.tn.it/, previa adesione al Protocollo Sviluppo Trentino da parte degli istituti bancari;

6. di demandare a successivi atti aggiuntivi l'eventuale revisione delle condizioni di tasso - previste nel Protocollo secondo quanto ivi stabilito - in caso di rilevanti mutamenti delle condizioni di mercato;

7. di rendere noto che la struttura provinciale competente all'istruttoria delle domande di contributo, presentate a valere sul presente Protocollo, è l'Unità di Missione strategica agricoltura (UMst agricoltura);

8. di dare atto che si provvederà con successive determinazioni del dirigente dell'UMst Agricoltura, entro il 31 dicembre 2027, alla concessione dei contributi e all'impegno dei fondi disponibili;

9. di autorizzare il Presidente della Provincia autonoma di Trento o un suo delegato a sottoscrivere il Protocollo, autorizzando altresì eventuali modifiche o integrazioni non sostanziali al testo che si renderanno necessarie al momento della sottoscrizione;

10. di demandare a Cassa del Trentino S.p.A. gli adempimenti per la presa d'atto e adesione al Protocollo da parte delle Banche/Cooperfidi, nonché di rendere noto l'elenco delle banche aderenti sul proprio sito internet;

11. di dare atto che per il presente provvedimento non è necessario acquisire il Codice Unico di Progetto (CUP), ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato con il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76;

12. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale della Provincia Autonoma di Trento;

13. di dare atto che, se recante una lesione diretta dei propri interessi legittimi, questo provvedimento, salva la tutela dei diritti soggettivi avanti al Giudice ordinario, può essere impugnato davanti al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento per chiederne l'annullamento entro 60 giorni dalla pubblicazione all'albo/nel sito istituzionale della Provincia; in alternativa, questo provvedimento può essere impugnato con ricorso amministrativo straordinario ai sensi del DPR 1199/1971 per chiederne l'annullamento entro 120 giorni dalla medesima data di pubblicazione.

Adunanza chiusa ad ore 11:20

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 PROTOCOLLO GIOVANI AGRICOLTORI

002 BANDO DOMANDE DI CONTRIBUTO PROTOCOLLO GIOVANI

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE
Nicola Foradori

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).